

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785015

ACC

10000/100/1118
(BOX 31)

MAJ GEN
IN ITA
NOV., DEC

677

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

785015

10000/100/1118
(BOX 31)

MAJ GEN LORD RENNELL'S FAMILY PROPERTY
IN ITALY
NOV., DEC. 1943

699

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785015

FILMED AS FOUND
IN COLLECTION

HEADQUARTERS,
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
15 ARMY GROUP
C. A. F.

8th December, 1943.

Thank you very much for the information sent under cover of official letter dated 2nd December regarding my family's property near NAPLES. I should be very much obliged if you would cause enquiries to be made into the personality of Captain Lajo Marchini who rented the villa from June 1942 to April 1943. I have reason to believe that this person was a zealous Fascist who proceeded to sub-let the villa at a substantially increased rent to German officers. I should be glad if traces could be found of these transactions.

I shall also be much obliged if you will enquire of the Bank of Naples by what they justify fixing the rent of this villa at the ridiculous figure of 4800 lire per annum. Even at the old official rate of exchange obtaining at the beginning of the war, this rent amounts to no more than about £ 200 per annum. It appears to me as if the contract for rent had been arranged in such a manner as to benefit Capt. Lajo Marchini.

I think it might be useful if you obtained from local real estate or local persons their independent estimate of a fair rental for this villa in properly furnished state on an annual basis, which includes the summer months of 1942 when villas in this part of the world are normally renting at fairly high rates.

You might take the opportunity of explaining to the Bank on my behalf that I am far from satisfied with the explanation given in their report and also asking them who looked after the property during the period June 1940 to April 1941 having regard to the fact that, incidentally, the Italian Army Property Decree regarding this property was dated 20th November, 1940. You should, in fact, inform the Bank that I require immediately a substantially more satisfactory explanation of what has happened than is contained in the report which you have been good enough to send me.

/JG.

Major-General,
Chief Civil Affairs Officer.

into the personality of Captain Lapo Marchini who rented the villa from June 1942 to April 1943. I have reason to believe that this person was a zealous Fascist who proceeded to sub-let the villa at a substantially increased rent to German officers. I should be glad if traces could be found of these transactions.

I shall also be much obliged if you will enquire of the Bank of Naples by what they justify fixing the rent of this villa at the ridiculous figure of 4800 Lire per annum. Even at the old official rate of exchange obtaining at the beginning of the war, this rent amounts to no more than about # 200 per annum. It appears to me as if the contract for rent had been arranged in such a manner as to benefit Capt. Lapo Marchini.

I think it might be useful if you obtained from local real estate or local persons their independent estimate of a fair rental for this villa in properly furnished state on an annual basis, which includes the summer months of 1942 when villas in this part of the world are normally renting at fairly high rates.

You might take the opportunity of explaining to the Bank on my behalf that I am far from satisfied with the explanation given in their report and also asking them who looked after the property during the period June 1940 to April 1941 having regard to the fact that, incidentally, the Italian Enemy Property Decree regarding this property was dated 20th November, 1940. You should, in fact, inform the Bank that I require immediately a substantially more satisfactory explanation of what has happened than is contained in the report which you have been good enough to send me.

/s/

Major Hitchcock,
Controller of Property,
H. A. S., Region III.

Major-General,
Chief Civil Affairs Officer.

2008

for further reports

SEE July 2169
MML
10000167/3011

HEADQUARTERS
REGION 3, ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 464, U.S. Army

2 December 1943

TO: MAJOR GENERAL LORD RENNEL, C.B.
CCAO, AMG 15th Army Group, APO 777.

1. A report on your villa is enclosed. Major HITCHCOCK, the Controller of Property, reports that as you have seen the remains of the house there is no use in describing it to you. However, he is informed that the bank has discharged the care taker due to lack of funds to pay him and the claim on their part that he has nothing to care for except the vineyards which he rents from you.

For the Commanding Officer:

Douglas N. Batson
DOUGLAS N. BATSON,
1st Lt., CMP,
Actg Asst Adjutant General.

2867

4

BANCO DI NAPOLI
SEZIONE DI CREDITO FONDIARIO

Beni stranieri - RENNELL ROOD

La presa in consegna della proprietà Rennel Rood, disposta con decreto 20-II-1940 fu iniziata il 19 dicembre 1940.

Fu rinvenuto sul posto il sig. Mosè Postiglione fu Giuseppe, custode della villa, il quale dichiarò che il figlio del proprietario, nel giugno 1940, venuto per l'ultima volta a Napoli, gli aveva lasciato le chiavi, in conformità di antica consuetudine.

Dichiarò inoltre:

- a) che la casa colonica, abitata dalla famiglia Postiglione, era stata costruita a spese della stessa, e che il sig. Rennell Rood ne aveva promesso il riconoscimento del diritto di proprietà;
- b) che per il fitto del fondo annesso alla villa, aveva convenuto col proprietario il canone di L. 800 annue;
- c) che per la custodia della villa, e per la manutenzione del giardino egli ed i suoi germani percepivano L. 500 mensili.

Successivamente le germane Concetta, Pasqualina ed Angelina Postiglione affermarono di percepire L. 250 mensili per la pulizia della villa.

Si procedette, quindi, all'inizio delle operazioni di presa in consegna, nei modi di legge, e con l'assistenza di un rappresentante della Sovrintendenza dei Monumenti e Belle Arti, di quanto esisteva nella villa, redigendosi regolare inventario.

Le operazioni furono espletate il 24 aprile 1941.

Non fu possibile accertare se le sovrascritte dichiarazioni del colonnello Postiglione fossero conformi al vero; e se il mobilio

decreto 20-II-1940 fu iniziata il 19 dicembre 1940.

Fu rinvenuto sul posto il sig. Mosè Postiglione fu Giuseppe, custode della villa, il quale dichiarò che il figlio del proprietario, nel giugno 1940, venuto per l'ultima volta a Napoli, gli aveva lasciato le chiavi, in conformità di antica consuetudine.

Dichiarò inoltre:

- a) che la casa colonica, abitata dalla famiglia Postiglione, era stata costruita a spese della stessa, e che il sig. Rennell Hood ne aveva promesso il riconoscimento del diritto di proprietà;
- b) che per il fitto del fondo annesso alla villa, aveva convenuto col proprietario il canone di L. 800 annue;
- c) che per la custodia della villa, e per la manutenzione del giardino egli ed i suoi germani percepivano L. 500 mensili.

Successivamente le germane Concetta, Pasqualina ed Angelina Postiglione affermarono di percepire L. 250 mensili per la pulizia della villa.

Si procedette, quindi, all'inizio delle operazioni di presa in consegna, nei modi di legge, e con l'assistenza di un rappresentante della Sovrintendenza dei Monumenti e Belle Arti, di quanto esisteva nella villa, redigendosi regolare inventario.

Le operazioni furono espletate il 24 aprile 1941.

Non fu possibile accertare se le sovrascritte dichiarazioni del colono Postiglione fossero conformi al vero; e se il mobilio

2858

./.

3

BANCO DI NAPOLI
SEZIONE DI CREDITO FONDIARIO

che il sig. Postiglione esibì, fosse stato propriamente tutto quello a lui affidato. Su quello che nella villa è accaduto dal giugno 1940 al 24 aprile 1941, data di inizio della gestione, nulla può deporre l'ufficio.

Si notò, però, l'assenza assoluta di materassi e guanciali di lana, biancheria da letto e da tavola, di argenteria, di piatti, bicchieri, posate, apparecchi radio, e di ogni arnese da cucina.

L'Ente sequestratario autorizzò la continuazione del fitto del fondo al colono Mosè Postiglione elevando il canone a L. 1.000.- annue; e ridusse il compenso allo stesso Postiglione, per la custodia, da L. 500 a L. 450 mensili; ed il compenso alle sue germane per la pulizia interna della villa da L. 250 a L. 150 mensili.

Pertanto furono pagati gli arretrati dal giugno 1940.

Il sig. Mosè Postiglione ha percepito quindi dal giugno 1940 el luglio 1943 inclusi, n°38 mensilità di L. 450, in L. 17.100, oltre premi di operosità in L. 229, e L. 36 per 2 giorni lavorativi nel 1942, in una L. 17.365.-

Le germane Postiglione hanno percepito le mensilità di L. 150 dal giugno 1940 al 15 luglio 1942, per mesi 24.½, quindi L.3.675.- oltre 2 giorni lavorativi in L. 12; in una L. 3.687.-

Il compenso non è stato più pagato al sig. Postiglione dopo il luglio 1943, allorchè fu accertata la totale distruzione della villa; mentre quello alle sue germane, per la pulizia interna della villa, fu sospeso dopo che la villa fu fittata.

1940 al 24 aprile 1941, data di inizio della gestione, nulla può deporre l'ufficio.

Si notò, però, l'assenza assoluta di materassi e guanciali di lana, biancheria da letto e da tavola, di argenteria, di piatti, bicchieri, posate, apparecchi radio, e di ogni arnese da cucina.

L'Ente sequestratorio autorizzò la continuazione del fitto del fondo al colono Mosè Postiglione elevando il canone a L. 1.000.- annue; e ridusse il compenso allo stesso Postiglione, per la custodia, da L. 500 a L. 450 mensili; ed il compenso alle sue germane per la pulizia interna della villa da L. 250 a L. 150 mensili.

Pertanto furono pagati gli arretrati dal giugno 1940.

Il sig. Mosè Postiglione ha percepito quindi dal giugno 1940 al luglio 1943 inclusi, n°38 mensilità di L. 450, in L. 17.100, oltre premi di operosità in L. 229, e L. 26 per 2 giorni lavorativi nel 1942, in una L. 17.365.-

Le germane Postiglione hanno percepito le mensilità di L. 150 dal giugno 1940 al 15 luglio 1942, per mesi 24½, quindi L.3.675.- oltre 2 giorni lavorativi in L. 12; in una L. 3.687.-

Il compenso non è stato più pagato al sig. Postiglione dopo il luglio 1943, allorchè fu accertata la totale distruzione della villa; mentre quello alle sue germane, per la pulizia interna della villa, fu sospeso dopo che la villa fu fittata.

2

BANCO DI NAPOLI
SEZIONE DI CREDITO FONDARIO

FITTI STIPULATI

- a) Il fondo è stato fittato al colono Mosè Postiglione per
L. 1.000.- annue.
- b) La villa è stata fittata al capitano Lapo Marchini dal 15 giugno
1942 al 10 aprile 1943, giorno della sua distruzione
per incursione aerea, per il canone di L. 4.800 annue.

RENDITE RICEVUTE

Nel periodo della gestione sono stati incassati:

- | | |
|---|-------------------|
| a) dal colono Postiglione : 3 annate (1940-1941-1942) | L. 3.000.-- |
| b) dal capitano Marchini : mesi 10 e giorni 10 | " <u>4.133.35</u> |
| Totale | L. 7.133.35 |

CUSTODE

Il colono Postiglione e le sue germane furono mantenuti nella villa in quanto essi vi si trovavano all'atto della presa in consegna: ed avendo ricevuto la custodia da parte del sig. Rennell Rood, dovevano ritenersi persone di sua fiducia.

Durante la gestione del Banco non risulta che il colono Postiglione abbia effettuate sottrazioni. Resta da assodare, per quanto risulta al proprietario, ed in base all'inventario, se la mobilia esibita in sede di presa di possesso corrisponda a quella da lui lasciata nella villa nel giorno del 1940.

L. 1.000.- annue.

b) La villa è stata fittata al capitano Lapo Marchini dal 15 giugno 1942 al 10 aprile 1943, giorno della sua distruzione per incursione aerea, per il canone di L. 4.800 annue.

RENDITE RICEVUTE

Nel periodo della gestione sono stati incassati:

| | |
|---|-------------|
| a) dal colono Postiglione : 3 annate (1940-1941-1942) | L. 3.000.-- |
| b) dal capitano Marchini : mesi 10 e giorni 10 | " 4.133.35 |
| Totale | L. 7.133.35 |
| | ===== |

CUSTODE

Il colono Postiglione e le sue germane furono mantenuti nella villa in quanto essi vi si trovavano all'atto della presa in consegna; ed avendo ricevuto la custodia da parte del sig. Rennell Rood, dovevano ritenersi persone di sua fiducia.

Durante la gestione del Banco non risulta che il colono Postiglione abbia effettuate sottrazioni. Resta da assodare, per quanto risulta al proprietario, ed in base all'inventario, se la mobilia esibita in sede di presa di possesso corrisponda a quella da lui lasciata nella villa nel giugno del 1940.

BANCO DI NAPOLI
SEZIONE DI CREDITO FONDARIO

SPESE EROGATE

| | |
|--|---------------|
| 1) per imposte (anni 1940 - 1941 - 1942 - 1943) | L. 12.662,83 |
| 2) per manutenzione e per assestamento materiale residuato dalla demolizione: | |
| anno 1941 | L. 8.756,46 |
| " 1942 | " 9.820,24 |
| " 1943 | " 45.782,20 |
| 3) per assicurazioni | " 301,40 |
| 4) per spese Istituto gestore | " 928,70 |
| 5) per canoni acqua | " 795,17 |
| 6) per personale | " 21.052,-- |
| 7) per spese varie | " 193,90 |
| 8) per interessi passivi sulle anticipazioni | " 2.171,59 |
| | <hr/> |
| TOTALE | L. 100.464,55 |
| Rendite incassate | " 7.133,35 |
| | <hr/> |
| <u>DEFICIT della GESTIONE al 9 novembre 1943</u> | L. 93.331,20 |
| | ===== |

IL DIRETTORE



2862

| 7 9 4 |

